

Nota biografica di Waldimaro Fiorentino

Waldimaro Fiorentino è nato a Padova il 20 agosto 1935, figlio di un ufficiale caduto nell'ultimo conflitto. Laureato in Economia e Commercio, è stato dirigente industriale e maestro del lavoro.

Dal 1962, Fiorentino ha scritto per vari quotidiani e periodici, tra cui “Il Corriere della Nazione”, “Momento Sera”, “Il Giornale d'Italia”, “Mondo Economico”, “Gente Money”, “Il Giornale della Banca”, “L'Alto Adige”, “L'Adige”, “Il Mattino di Bolzano e Provincia”, “Sapere”, “Il Giornale”, “Il Borghese” e per 42 anni per “Il Sole 24 Ore”, “Nord Est” e “Agrisole”, firmando circa 15.000 articoli. Ha condotto un programma economico per la RAI di Bolzano e ha collaborato con diverse reti televisive. Fiorentino è stato tra i fondatori e direttore di Radio Bolzano Dolomiti, la prima emittente privata della provincia di Bolzano, e ha diretto vari periodici, inclusa l'edizione italiana del bollettino della Camera di Commercio italo-tedesca di Francoforte. Ha collaborato con Scienza e Tecnica, il periodico della Società Italiana per il Progresso delle Scienze.

Per 28 anni, Fiorentino ha diretto il mensile L'Incontro, il periodico con la maggior tiratura nel Trentino-Alto Adige.

Ha scritto diversi libri, recensiti in Italia e all'estero, tra cui: L'operetta italiana - Storia, analisi critica, aneddoti; Donne in musica in provincia di Bolzano (due volumi); L'orchestra Eiar di Bolzano, Fernando Limenta e... Benito Mussolini; Italia Patria di scienziati, patrocinato dalla SIPS e tradotto in arabo; Industrie e industriali in Alto Adige; L'Italia in Africa e un Degasperi sconosciuto; Tra federalismo e decentramento; Come nacque l'enciclica rerum novarum; Alto Adige e Savoia; Chissà perché Degasperi sì e Umberto di Savoia no...; Alto Adige, là dove il legno è di casa; La Prima guerra mondiale; Monarchia! Perché...; L'Egitto e gli Italiani; Istria, Fiume e Dalmazia; Monarchia o repubblica?; L'Operetta è tutta italiana. Fiorentino ha anche contribuito a un saggio sul poeta Biagio Marin e scritto il testo del documentario Bolzano, città viva.

Fiorentino ha tenuto circa 600 conferenze sulla storia contemporanea d'Italia, sulle minoranze linguistiche in Italia, e sulla storia dell'operetta italiana e della musica. È stato presidente della giuria nella prima edizione del Premio Nazionale Gea della Garisenda per le interpreti italiane dell'operetta e ha collaborato con il Teatro Verdi di Trieste, il più importante d'Italia per l'operetta, realizzando la presentazione per il programma di sala per l'operetta Cin Ci Là. Ha tenuto lezioni e seminari sulla storia dell'operetta italiana all'Università La Sapienza, al Teatro

dell'Opera di Roma, all'Auditorium Haydn di Bolzano, a Saluzzo e in molte altre località.

Fiorentino ha fatto parte del Comitato Scientifico della Società Italiana per il Progresso delle Scienze e ha organizzato viaggi di studio e d'affari in vari paesi, tra cui Russia, Svezia, Danimarca, Norvegia e Iran. Ha anche organizzato un convegno scientifico a Bolzano. È stato membro della Commissione Comet II dell'Università di Trento per la cooperazione tra università e imprese nel campo delle tecnologie. Per circa 30 anni, è stato parte dell'Useb, il coordinamento tra i settori economici di lingua italiana della provincia di Bolzano.

Le sue principali passioni erano l'operetta italiana, Casa Savoia e la storia contemporanea. Fiorentino è stato Consigliere Comunale Monarchico a Bolzano per 19 anni, servendo la comunità senza interessi personali. Nel 1962, ha proposto per primo in Italia il "part time" per il lavoro femminile.

L'ultimo libro di Fiorentino, pubblicato poco prima di ammalarsi, è dedicato a sua moglie e tratta del Savoia Basket, che ha fondato e guidato per 34 anni.